



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

MISSIONE ITALIA NEL MONDO – PTXSU0022123011543EMXX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani / Cooperazione allo sviluppo

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

In relazione al programma d'intervento nonché ai fondamenti storici del Servizio Civile, il progetto si pone l'obiettivo generale di **“Potenziare lo sviluppo di comunità resilienti e inclusive nei territori presi in considerazione dal progetto”**. Al fine di raggiungere l'obiettivo generale il progetto si orienterà al raggiungimento di tre obiettivi specifici.

Obiettivo specifico 1: *Incrementare i livelli di cittadinanza attiva attraverso lo sviluppo di attività inclusive e formative.*

Attraverso il raggiungimento di questo obiettivo si vuole andare ad impattare sull'impianto sociale locale nell'ambito dell'utilizzo della cittadinanza attiva come strumento di inclusione. Si vuole entrare in contatto con il tessuto locale e giovanile al fine di potenziare il sistema di solidarietà territoriale ed attivare la cittadinanza locale all'interno di progetti di resilienza e di miglioramento del tessuto sociale.

Obiettivo specifico 2: *Incrementare il supporto alla popolazione in condizione di disagio e maggiore fragilità.*

Attraverso il raggiungimento di questo obiettivo si vuole intervenire direttamente sulle fasce deboli della popolazione attraverso interventi di sostegno tanto in maniera diretta attraverso lo

sviluppo di attività di distribuzione o di assistenza di tipo diretto, sia in maniera indiretta con il potenziamento del supporto a progetti sociali territoriali che possano agire positivamente per i territori.

Obiettivo specifico 3: *Potenziare il sistema comunicativo ed informativo all'interno delle comunità nei territori di progetto*

Attraverso questo obiettivo si vuole potenziare il sistema comunicativo inerente le tematiche di progetto, sia dal punto di vista della comunicazione esterna che dal punto di vista della comunicazione interna, recuperando la dimensione comunicativa diretta anche per via di info-point e focus group (laddove possibile sempre nel rispetto delle norme anti-Covid) ed incrementando i contenuti online targettizzandoli in base all'utilizzo dei siti web e dei social network, realizzando attività di comunicazione confacenti alle diverse fasce di età partecipanti al progetto. Saranno coinvolte nelle attività di comunicazione le reti locali, gli stakeholder, saranno svolte attività informative atte allo sviluppo di sinergie territoriali e saranno sviluppate strategie comunicative atte ad un sempre maggiore coinvolgimento della collettività nelle attività ad alto impatto sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Svolgimento di uno studio del fenomeno sul campo: è un'attività tanto propedeutica quanto continuativa, il progetto intende realizzare uno studio completo della domanda e dell'offerta relativa al sostegno e all'inclusione sociale sui territori, che arrivi ad analizzare il contesto territoriale in diversi ambiti di complessità (politico, economico, psicologico, familiare) in modo da ottenere dati sempre più precisi sulla situazione attuale. Verrà quindi formato un team multicompetenziale che si impegnerà nelle attività di ricerca attraverso analisi statistiche, somministrazione di questionari ed elaborazione di report al fine di ottenere le conoscenze per una migliore organizzazione del progetto stesso, riproducendo uno schema simile a quello del ciclo di Deming, oltre a poter mettere in atto un'accurata campagna di comunicazione che coinvolga enti ed istituzioni locali, producendo una pubblicazione che funga da banca dati per progetti futuri.

- Costituzione del team di ricerca multicompetenziale
- Definizione delle procedure delle modalità di realizzazione della ricerca nonché identificazione degli strumenti di ricerca opportuni per identificare bisogni (espresi ed inespressi), aree critiche, destinatari e utenti, tipologie di intervento
- Raccolta dei dati sul campo, loro elaborazione e sistematizzazione
- Analisi, studio, ed utilizzo dei risultati della ricerca per la realizzazione delle azioni del progetto
- Pubblicazione della ricerca
- Disseminazione dei risultati raccolti sul territorio, avendo cura di coinvolgere i soggetti (istituzionali e non) attivi sul tema o che sarebbe opportuno si attivassero
- Monitoraggio delle attività di progetto al fine di renderle rispondenti alle criticità emerse dall'indagine realizzata

Sviluppo di laboratori educativi

Attraverso questo intervento si vogliono sviluppare attività dedicate ai più giovani al fine di sensibilizzarli alla partecipazione, formarli, sviluppare le loro soft-skills mettendo al centro le

loro stesse esigenze, al fine di rimettere al centro le problematiche che questi ultimi si ritrovano a vivere all'interno di contesti complessi. I laboratori vedranno la partecipazione in prima persona dei destinatari, nonché lo sviluppo di attività di peer-education nonché di sostegno allo studio, corsi di lingua e pratica sportiva inclusiva.

Output:, Workshop,, laboratori di formazione.

- Costituzione del gruppo di lavoro
- Individuazione delle associazioni, degli operatori e degli attori interessati tramite contatti interni
- Preparazione dei materiali di comunicazione, promozione delle attività per reclutamento esterno
- Preparazione dei materiali per i laboratori
- Formazione dei gruppi di lavoro
- Svolgimento delle attività laboratoriali (studio, corsi di lingua, sport)
- Monitoraggio del gradimento delle attività
- Disseminazione dei risultati

Attività di promozione della cittadinanza attiva

Con questa attività si vuole sensibilizzare il tessuto sociale alla partecipazione attiva al fine di generare nuove forme di sostegno e di aiuto, incrementando il contributo dei singoli all'interno di tessuti sociali complessi con lo scopo di potenziare la rete associazionistica locale ed il contributo partecipativo della popolazione allo sviluppo di comunità resilienti.

Output:, Workshop,, laboratori di formazione.

Azioni

- Costituzione del gruppo di lavoro
- Individuazione delle associazioni locali e degli stakeholder
- Preparazione dei materiali per le attività di promozione della cittadinanza attiva
- Preparazione materiali comunicativi e promozione degli interventi
- Svolgimento degli interventi di promozione della cittadinanza attiva
- Monitoraggio
- Disseminazione

Svolgimento di attività di supporto per progettualità sociali

Attraverso questa attività si vuole intervenire sul tessuto associazionistico e sulle progettazioni in loco, supportando gli interventi di natura sociale presenti sul territorio, coinvolgendo anche la popolazione, ed in particolare i giovani, al fine di incrementare i livelli partecipativi e rafforzare il tessuto sociale solidale. In particolare si vogliono sviluppare progettualità sociali a carattere inclusivo sia da un punto di vista di sviluppo economico come ad esempio nell'ambito dell'agroalimentare, sia dal punto di vista del sostegno in attività socio-sanitarie per incrementare l'accessibilità della popolazione alle cure anche in contesti ospedalieri, queste ultime tipologie di attività sono da considerarsi in particolare per la sede di attuazione del Kenya.

Output:, Laboratori, Attività di educazione non formale, workshop, supporto all'ideazione e allo svolgimento di progetti sociali.

- Costituzione del gruppo di lavoro
- Presa di contatto con gli stakeholder, associazioni, centri giovanili, scuole
- Organizzazione delle attività di supporto
- Preparazione dei materiali

- Svolgimento delle attività di supporto all'ideazione e allo svolgimento di progetti sociali
- Monitoraggio del gradimento delle attività
- Disseminazione dei risultati ottenuti

Attività di distribuzione di beni

Con la distribuzione di beni si vuole intervenire direttamente a favore delle fasce più deboli della popolazione che vedranno la possibilità di ricevere beni essenziali all'interno dei contesti cittadini maggiormente disagiati ed in condizione di necessità. L'attività si dividerà nelle attività di raccolta e di immagazzinamento e nelle attività di distribuzione diretta.

Output: Raccolta beni, distribuzione beni.

- Costituzione del gruppo di lavoro
- Presa di contatto con gli stakeholder, associazioni, scuole
- Presa in carico dei destinatari
- Svolgimento delle attività di raccolta
- Svolgimento delle attività di distribuzione
- Monitoraggio dell'impatto e del gradimento
- Disseminazione dei risultati

Realizzazione di campagne di informazione sul territorio locale

Rispetto alla sensibilizzazione della popolazione, nonché dal punto di vista della diffusione degli out-put di progetto saranno sviluppate campagne di comunicazione territoriale da svolgersi attraverso banchetti ed info-point. Saranno sviluppati contenuti informativi come volantini, brochure, depliant che saranno distribuiti all'interno dei percorsi comunicativi.

Output: Banchetti informativi, info-point mobili, brochure

- Costituzione del gruppo di lavoro
- Raccolta dei materiali e delle informazioni per lo sviluppo della comunicazione
- Preparazione dei materiali comunicativi
- Allestimento dei banchetti e degli info-point
- Svolgimento delle attività comunicative
- Monitoraggio
- Disseminazione

Attività di comunicazione digitale e social

La completezza dell'attività 3.1 passa anche per lo sviluppo di una comunicazione adeguata alle nuove esigenze emerse rispetto ai target giovanili. Saranno perciò sviluppate attività comunicative ed informative per via telematica, nonché attraverso l'utilizzo dei Social Media, al fine di raggiungere una massima diffusione delle tematiche del progetto, supportando le realtà locali grazie ad una facilitazione dell'accesso alle informazioni, gestendo inoltre i canali Social con modalità interattive come sondaggi e questionari al fine di rendere partecipi le realtà locali alla mappatura delle problematiche.

Output: Attività di comunicazione in presenza, materiali comunicativi digitali e social.

Azioni

- Costituzione del gruppo di lavoro
- Raccolta dei materiali e delle informazioni per lo sviluppo della comunicazione
- Preparazione dei materiali comunicativi
- Avviamento e svolgimento delle campagne comunicative

- Gestione dei social network e dei canali informatici
- Raccolta feedback
- Disseminazione dei risultati

Output: Attività di comunicazione in presenza, materiali comunicativi digitali e social.

Attività trasversali

Alle attività strettamente legate al contesto progettuale si vanno ad aggiungere per tutta la durata del periodo di Servizio Civile le Attività Trasversali per lo S.C.U. Queste attività hanno il fine di sviluppare negli operatori volontari le competenze atte alla migliore realizzazione possibile del progetto e alla creazione di un bagaglio di capacità che gli operatori volontari potranno sfruttare nel mondo del lavoro. Al fine di raggiungere questo obiettivo, il lavoro viene organizzato in 6 linee diverse che si pongono di strutturare un set multicompetenziale di capacità. La prima attività che verrà svolta sarà quella di accoglienza (T1) pensata per far conoscere ai ragazzi l'Ente ad un livello di profondità tale da facilitare le successive attività di inserimento (T5). Le attività di formazione generale e specifica (T2 e T3) sono invece atte alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei ragazzi. Le attività di informazione e sensibilizzazione (T4) e monitoraggio e certificazione delle competenze (T6) renderanno i ragazzi protagonisti attivi dei processi di partecipazione impegnandoli in attività sul campo.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

MISSIONE ITALIA – GUIDONIA MONTECELIO: Roma, Italia

MISSIONE ITALIA ARMENIA – Yerevan, Armenia

MISSIONE ITALIA ARGENTINA SORESI – Buenos Aires, Argentina

MISSIONE ITALIA BAHIA BLANCA – Bahia Blanca, Argentina

MISSIONE ITALIA EGITTO – El Cairo, Egitto

MISSIONE ITALIA KENYA – Meru, Kenya

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

16 posti, con vitto e alloggio

MISSIONE ITALIA ARMENIA, **2** posti

MISSIONE ITALIA ARGENTINA SORESI, **3** posti (**1** GMO)

MISSIONE ITALIA BAHIA BLANCA, **3** posti (**1** GMO)

MISSIONE ITALIA EGITTO – **4** posti (**1** GMO)

MISSIONE ITALIA KENYA – **4** posti (**1** GMO)

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Minimo **9 mesi**.

E' previsto un eventuale rientro in Italia degli operatori volontari al **7° mese di servizio** al fine di svolgere sia il monitoraggio intermedio che l'incontro dedicato ai partecipanti del programma.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari è richiesto di:

- *rispettare usi e costumi locali;*
- *attraversi al regolamento interno dell'Ente;*
- *mantenere un comportamento e uno stile di vita improntato alla sobrietà, responsabile e collaborativo rispetto alla presenza, alla proposta educativa dell'Ente, al lavoro degli operatori in loco e nel rapporto con i destinatari e i beneficiari;*
- *elevato spirito di adattabilità e flessibilità oraria;*
- *usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione;*
- *disponibilità ad impegni durante i fine settimana;*
- *attenersi alle disposizioni impartite dai referenti dell'Ente e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali, e di tutela della salute.*
- *comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;*
- *partecipare ad incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate.*

Numero ore di servizio settimanale: **25 ore**

Numero giorni di servizio settimanale: **5 giorni**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **NO**

Eventuali tirocini riconosciuti: **NO**

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: **Attestato specifico da ente terzo**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Conoscenza della lingua **INGLESE** o **lingua locale**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute;
- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:
 1. Presentazione del candidato;
 2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
 3. Conoscenza del progetto;
 4. Interessi del candidato;
 5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione

Titoli, 60 imputabili al Colloquio personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui.

Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità. Al termine del colloquio i selettori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l'inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l'analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell'ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati: Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 12 punti
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo **8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea Triennale	7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo **4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti** (sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti

Altre conoscenze massimo **4 punti** (conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	1 punto
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto. 	Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato
Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile
Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario
Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto
Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego
Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto
Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto
Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)
Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

--

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

30 ore, presso le sedi di realizzazione del progetto.

--

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

--

1° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 10 ORE)

--

--

Modulo I*: Presentazione del paese ospitante* - (Durata 8 ore)

Formatore: Clerc Corentin; Santiago Atilio Cardo; Juana Soresi Villera; Fausto Succi; Angelo Orlando Moras;

Riferimenti storico-culturali del paese

Il tessuto socio-economico

Le ricchezze ambientali ed artistiche

I luoghi di interessi della città

La popolazione e le problematiche sociali

Modulo II*: Presentazione degli Enti Partner – (Durata 2 ore)

Formatore: Clerc Corentin; Santiago Atilio Cardo; Juana Soresi Villera; Fausto Succi; Angelo Orlando Moras;

La storia e la mission dell'ente

Obiettivi, progetti e la rete associativa dei partner

* Per il modulo I e II si farà riferimento al contesto specifico di attuazione del progetto

II° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 35 ORE)

Modulo III: Il ruolo dei giovani sul territorio: Bisogni ed inclusione sociale –(durata 15 ore)

Formatore: D'Acunzo Milena; Diego Dulsan; Giulietta Maria Papa; Maria Caterina Foppiani; Fausto Succi; Angelo Orlando Moras

Nozioni di sociologia generale

Nozioni di base di scienze dell'educazione

La valorizzazione delle problematiche dei giovani sul territorio: analisi dei bisogni

I laboratori per la partecipazione attiva dei giovani nella comunità

Approcci educativi e di apprendimento: L'educazione formale, informale e non formale

L'animazione di comunità attraverso attività di carattere sociale

La promozione del senso di appartenenza e dell'aggregazione attraverso la disciplina sportiva

Modulo IV: La popolazione fragile: interventi di sostegno – (Durata 5 ore)

Formatore: D'Acunzo Milena; Diego Dulsan; Giulietta Maria Papa; Maria Caterina Foppiani; Interscambio ed i valori socio-culturale: lotta alla disuguaglianza e all'emarginazione sociale

Azioni mirate alla prevenzione dell'abbandono scolastico

La peer education come strumento valido per la conoscenza e l'aggregazione

L'agricoltura sociale per l'inclusione

Attenzione ai bisogni educativi e di mental wellness

I principali indicatori di benessere

Modulo V: Progettualità sociale e l'associazionismo – (durata 5 ore)

Formatore: D'Acunzo Milena; Diego Dulsan; Giulietta Maria Papa; Maria Caterina Foppiani

Il potenziale dell'associazionismo: una panoramica

I progetti in atto

Le reti per rafforzare la partecipazione della popolazione

Modulo VI: L'impegno etico e l'attivismo civico: interventi diretti sulla necessità – (Durata 10 ore)

Formatore: D'Acunzo Milena; Diego Dulsan; Giulietta Maria Papa; Maria Caterina Foppiani;
I principi etici della partecipazione e della cittadinanza attiva
L'importanza della socialità e della costruzione dei legami
La raccolta dei beni di prima necessità
Gli empori solidali

III° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 20 ORE)

Modulo VII: L'organizzazione strategica di un evento di promozione sociale – (durata 10 ore)

Formatore: Maria Chiara Pastorini
Dall'ideazione alla pianificazione efficace di un evento
Il business plan
Gli attori sociali dell'evento
Il Fundrasing
Individuazione del target di riferimento
Team Working: costruzione del gruppo di lavoro
Workshop, seminari e meeting: le principali caratteristiche e differenze

Modulo VIII: Funzioni e strumenti della comunicazione – (Durata 10 ore)

Formatore: Lorenzo Donzelli

La pianificazione efficace di una campagna di comunicazione
I mezzi di comunicazione tradizionali e la loro elaborazione efficace (depliant, flyer, locandine, manifesti e comunicati stampa)
La comunicazione 2.0 e 3.0 ed il ruolo dei social network (facebook, Instagram, TikTok, Twitter)
Focus: la comunicazione per rafforzare la solidarietà comunitaria

IV° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 10 ORE)

Modulo IX : Informazione agli operatori volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36) – (durata 5 ore)

Formatore: Cristiano Palombi
Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedura di emergenza
Organigramma della sicurezza
Misure di prevenzione adottate

Modulo X: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.lgs 81/08 art 37,co 1, lett.b e accordo Stato/Regione del 21 dicembre 2011) – Durata 5 ore

Formatore: Cristiano Palombi
Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
Microclima e illuminazione
Rischi meccanici ed elettrici generali
Rischio biologico
Rischio videoterminale
Movimentazione manuale dei carichi
Altri Rischi

Dispositivi di Protezione Individuale
Stress lavoro correlato
Segnaletica di emergenza
Incidenti ed infortuni mancati
Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

Durata: 75 ore, unica tranche entro il 90° giorno e presso la sede di attuazione del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

NEL MONDO CON OPES - PMXSU0022123010312EMXX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

E – Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

F - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J - Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con minori opportunità: **DIFFICOLTA' ECONOMICHE**
4 posti GMO

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia indicata:
AUTOCERTIFICAZIONE